



BILANCIO SOCIALE '25

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1
DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017

DOCUMENTO APPROVATO
DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI



ETS
**FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI**
PER STUDI DI POLITICA
ECONOMIA E STORIA

“Noi vogliamo, perché liberali, tutto ciò che giovi ad elevare, a perfezionare, ad arricchire spiritualmente la persona umana; tutto ciò che ricrei e rafforzi nell’italiano la consapevolezza della propria dignità di uomo e di cittadino; noi non vogliamo e respingeremo risolutamente tutto ciò che contribuisca a fare dell’uomo un servo, un dipendente, un conformista, un ripetitore di parole d’ordine e di frasi fatte.”

Luigi Einaudi,

L’Italia e il secondo Risorgimento

29 aprile 1944

Care amiche, cari amici,

«Noi vogliamo, perché liberali, tutto ciò che giovi ad elevare, a perfezionare, ad arricchire spiritualmente la persona umana»: queste parole di Luigi Einaudi, pronunciate nel 1944, non sono per noi un semplice testimone storico, ma la bussola che orienta ogni nostra azione quotidiana.

La **Fondazione Luigi Einaudi ETS** è nata nel 1962 proprio con questa ambizione: essere un centro di ricerca vivo, capace di diffondere il pensiero liberale nella sua accezione più ampia e nobile.

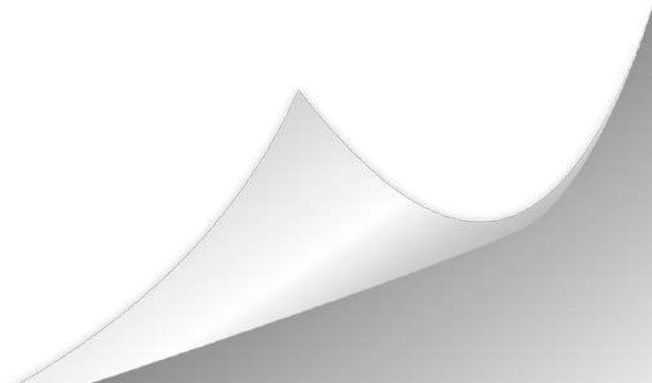
Il 2025 ha rappresentato per la nostra Fondazione un anno di **crescita straordinaria** durante il quale abbiamo lavorato per far sentire la nostra voce, diffondere le nostre idee, far conoscere le nostre iniziative in modo sempre più presente e pressante nel dibattito politico e culturale, sia in Italia che all'estero.

In un'epoca dominata dal conformismo e dalle "frasi fatte"- che Einaudi tanto avversava-, la nostra Istituzione ha scelto di essere un **presidio di pluralismo** esercitando una funzione critica e di controllo tanto puntuale quanto essenziale in ossequio e perfetta osservanza alla forma e ai principi democratici del Paese.

E se la memoria è certamente il nostro faro e punto di partenza, l'innovazione è parimenti la nostra sfida.

Anche nel 2025, attraverso il **progetto triennale REALT** (REsearch Assessment on Liberal Thought), condotto in collaborazione con il CNR e il MUR, abbiamo continuato ad approfondire uno dei temi più complessi della nostra contemporaneità: l'integrazione degli algoritmi e dell'Intelligenza Artificiale nelle decisioni pubbliche e nei sistemi produttivi.

Non ci siamo limitati alla semplice analisi tecnica, ma abbiamo indagato la possibilità di un'etica artificiale che protegga l'individuo da decisioni discriminatorie, pubblicando ricerche tanto attuali quanto necessarie a stimolare il dibattito.



Ma il 2025 è stato anche l'anno di un **profondo e sincero omaggio alle nostre radici**, con le celebrazioni per il 120° anniversario della nascita di Giovanni Malagodi e di Gaetano Martino, rispettivamente fondatore e primo presidente della Fondazione.

Dalle sale di Palazzo Giustiniani presso il Senato della Repubblica, fino a Palazzo Montedoria a Milano, abbiamo raccontato lo spessore di **Malagodi**, statista che ha saputo coniugare il rigore liberale con una visione europea d'avanguardia. La riedizione del suo volume "Massa non-massa" e la pubblicazione del volume celebrativo "Un Liberale Europeo" sono atti di giustizia culturale verso una figura che ha segnato la storia della nostra Repubblica.

Abbiamo anche ricordato **Gaetano Martino** in occasione dei 125 anni della sua nascita e dei 70 anni della storica Conferenza di Messina. Per l'occasione, abbiamo curato una specifica pubblicazione nonché dedicato l'edizione della Scuola di Liberalismo di Messina alla sua figura e al suo straordinario contributo a livello politico e culturale.

La nostra missione di formazione, come di consueto, non ha conosciuto soste.

La **Scuola di Liberalismo di Roma**, con la sua edizione ispirata al "So di non sapere" socratico, ha guidato oltre 150 giovani in un percorso di autentica libertà intellettuale, arricchito dall'erogazione di borse di studio per i talenti più meritevoli.

Parallelamente, abbiamo continuato la nostra battaglia civile con l'**Osservatorio "Carta, Penna e Digitale"**, collaborando anche con il Policlinico Gemelli per denunciare i rischi del "brain-rot" digitale e fornire ai docenti strumenti pratici per difendere le capacità cognitive delle nuove generazioni.

Sempre nel 2025, grazie ad un sempre brillante intuizione del nostro Segretario, Sen. Andrea Cangini, abbiamo messo in cantiere un nuovo **Osservatorio**, il **SEE**, che ha ad oggetto i Paesi del Sud Est Europa e che intende essere incubatore di idee e di progetti per il necessario allargamento dell'Unione Europea ad Est.

Infine, il nostro sguardo è rimasto vigile sul mondo.

Il **Premio Luigi Einaudi** consegnato a **Edmundo González Urrutia** ha ribadito il legame indissolubile tra la nostra Fondazione e chiunque, ovunque nel mondo, lotti contro l'oppressione, per le libertà e per la dignità dell'uomo.

Questo Bilancio Sociale è quindi lo specchio di una Fondazione che cresce perché sa ascoltare la società, perché sa parlare i linguaggi della rete — come dimostrano i milioni di interazioni sui nostri canali social — e perché resta fedele alla promessa di Malagodi ed Einaudi: essere epigoni ed alfieri di un liberalismo capace di farsi attualità.

A tutti voi, che con generosità rendete possibile il prosieguo di questo impegno, di questo nostro cammino, va il mio più sentito ringraziamento.

Avv. Giuseppe Benedetto

Presidente

Fondazione Luigi Einaudi ETS



INDICE

§ 1. PREMESSA

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)

§ 1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività dalla stessa svolta.

Il Bilancio Sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio Sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, culturali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il **Bilancio Sociale** si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un **quadro complessivo delle attività** della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un **processo interattivo di comunicazione sociale**;
- favorire **processi partecipativi interni ed esterni** all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle **qualità delle attività dell'Ente** per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'**identità** e del **sistema di valori** di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul **bilanciamento tra le aspettative** degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del **grado di adempimento degli impegni** in questione;
- fornire **indicazioni sulle interazioni** tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il **valore aggiunto creato** nell'esercizio e la sua ripartizione.



§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute.

RILEVANZA

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.

COMPLETEZZA

Implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

TRASPARENZA

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

NEUTRALITÀ

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività e i risultati sociali devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.

COMPARABILITÀ

L'esposizione delle informazioni nel Bilancio Sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.

CHIAREZZA

Le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

ATTENDIBILITÀ

Implica che i dati positivi riportati nel Bilancio Sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.



§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente Bilancio Sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del Bilancio Sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

La tassonomia di questo Bilancio Sociale segue le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 per gli Enti del Terzo Settore, rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti (D.M. 4 luglio 2019, § 5).

Il processo di redazione è stato predisposto secondo le linee guida per il Bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 117/2017.

Le fasi di lavoro sono state così definite e svolte:

- Mandato degli organi istituzionali;
- Organizzazione del lavoro e creazione del gruppo guida;
- Raccolta informazioni e stesura del documento;
- Approvazione e diffusione;
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE CHI SIAMO

NOME DELL'ENTE	Fondazione Luigi Einaudi ETS
CODICE FISCALE	80213770581
PARTITA IVA	17004901009
FORMA GIURIDICA	Dal 26 aprile 2022 la Fondazione è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS. L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 117/2017. In relazione ai proventi di natura commerciale, l'Ente adotta il regime fiscale ordinario.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	via della Conciliazione 10, 00193 Roma
ALTRE SEDI	Via Miguel De Cervantes Saavedra 52 - 80133 Napoli Viale Miramare, 23 - 34135 Trieste Corso Monforte, 15 - 20122 Milano Ex Strada Comunale Procaccia s.n.c. - 98071 Capo d'Orlando (ME) Via Principe Umberto, 210 - Augusta Via Lamarmora, 53- 50121 - Firenze

VISION E MISSION

La Fondazione Luigi Einaudi è il centro di ricerca che promuove la conoscenza e la diffusione del pensiero politico Liberale. Costituita nel 1962 da Giovanni Malagodi, la Fondazione si impegna perché ogni cittadino sia in condizione di vivere, di crescere, di rapportarsi con gli altri e di prosperare in pace, attraverso il riconoscimento delle diversità, la difesa delle libertà individuali e della dignità umana, la promozione del confronto libero e costruttivo sui fatti e le idee.

Promuove i principi e i valori del liberalismo per elaborare risposte originali alla complessità dei problemi contemporanei legati alla globalizzazione e alla rapida evoluzione tecnologica, al fine di favorire le Libertà individuali e la prosperità economica.



AREE DI INTERESSE E DI IMPEGNO

- L'economia nell'età della globalizzazione/comunicazione/informazione
- Il rapporto tra Stato e Pubblica Amministrazione
- La giustizia e i diritti civili
- La politica energetica e la compatibilità ambientale
- Le politiche per l'Innovazione
- Il mercato digitale
- Raccolta, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-archivistico liberale
- Valorizzazione e attualizzazione del pensiero di Luigi Einaudi e dei classici del liberalismo
- La Scuola di Liberalismo

STRUMENTI UTILIZZATI

- Analisi, ricerche e studi
- Presentazione di libri
- Seminari, Workshop e Convegni
- Scuola di Liberalismo
- Comunicazione e Advocacy
- Dibattito politico
- Einaudi Lecture

ATTIVITÀ STATUTARIE

La Fondazione Luigi Einaudi ETS, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale.

In particolare, la Fondazione si propone di promuovere la conoscenza e la diffusione del pensiero culturale liberale per elaborare risposte originali alla complessità dei problemi contemporanei legati alla globalizzazione e alla rapida evoluzione tecnologica, al fine di favorire le libertà individuali e la prosperità economica, anche mediante l'adesione e la collaborazione con gli organismi europei e internazionali rappresentativi dell'area liberale.

Per il perseguimento di tali scopi, la Fondazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere d), f), g), i) e w) del D.Lgs. 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- promozione e realizzazione di iniziative scientifiche e divulgative quali studi, ricerche, osservatori, convegni, seminari, mostre e pubblicazioni su temi di politica, di economia e di storia, sempre ispirandosi al pensiero politico ed economico e alla cultura liberali;
- promozione e realizzazione di iniziative ed eventi formativi rivolti ai giovani, in particolare attraverso la "Scuola di Liberalismo" e le sue articolazioni;
- erogazione di borse di studio negli ambiti di operatività della Fondazione;
- raccolta, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-archivistico liberale attraverso la gestione di un archivio storico e di una biblioteca messa a disposizione di studiosi e ricercatori;
- attività formative volte a particolari categorie professionali su tematiche collegate allo scopo della Fondazione anche attraverso appositi protocolli con gli Organi professionali, le Università e altri Istituti;
- diffusione dei risultati della ricerca fondamentale, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici attraverso iniziative di formazione, convegni, forum, dibattiti pubblici ecc. anche in collaborazione con organismi europei e internazionali.

La Fondazione, per il perseguimento dei propri scopi, può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nazionali, europee o internazionali nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati all'attivazione di percorsi di stage;
- realizzare – anche a fini di divulgazione o di autofinanziamento – materiali e pubblicazioni editoriali, multimediali, elettroniche o di qualsiasi altra natura afferenti agli scopi della Fondazione.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

I CONFERENTI E L'ASSEMBLEA DEI CONFERENTI

Come previsto all'articolo 5 dello Statuto, *“possono essere Conferenti le persone fisiche, gli enti o le persone giuridiche, pubbliche o private, che erogano un contributo in denaro in misura non inferiore a euro 25.000,00 e si impegnano a versare una quota annuale in misura non inferiore a euro 1.000,00, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione”*.

La qualifica di Conferente è attribuita, su domanda dell'interessato, solo su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione a coloro che effettuano le suddette contribuzioni.

L'Assemblea dei Conferenti è formata dai Conferenti in regola con il pagamento di tutte le quote annuali dovute. Ciascuno ha diritto ad un voto e potrà farsi rappresentare da altro Conferente mediante delega scritta. Ogni Conferente non può essere portatore di più di tre deleghe.

È compito dell'Assemblea dei Conferenti:

- nominare il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché ratificarne le eventuali sostituzioni e revoche, ai sensi del successivo art. 6 del presente statuto;
- nominare i componenti dell'Organo di Controllo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dallo statuto.

CONFERENTI IN REGOLA PER L'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 5.4 (COMMA 1) DELLO STATUTO

Andrea Marcucci, Conversion s.r.l., EPAC s.r.l., Federico Tedeschini, Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella, Fondazione Pescarabruzzo, Fondazione Sicilia, Giuseppe Benedetto, Gruppo Cremonini s.p.a., Opera Pia San Giuseppe dei Nudi, Paolo Fancoli, Philippe Pierre Michelotti, Prelios s.p.a., Samer & Co. Shipping SpA, Unione Italiana Vini, Zenith Services Group s.p.a.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione, lo Statuto prevede, all'articolo 6, che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione da cinque a quindici undici membri. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio:

- individua l'azione, le strutture organizzative e le modalità operative idonee al conseguimento degli scopi statutari;
- vigila sul buon andamento delle attività della Fondazione e sulla amministrazione del suo patrimonio;
- redige e approva il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale se necessario e le linee guida delle attività della Fondazione;



- nomina il Comitato Scientifico e il suo Direttore e ne decide l'articolazione;
- accetta i nuovi Conferenti su proposta del Presidente;
- delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017;
- autorizza l'apertura di sedi secondarie della Fondazione;
- stabilisce se l'Organo di Controllo sia monocratico o collegiale;
- delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
- delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della Fondazione;
- delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici nazionali, europei o internazionali;
- delibera su ogni altro tema che gli sia sottoposto dal Presidente;
- cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



GIUSEPPE **BENEDETTO**
PRESIDENTE CDA



DAVIDE **GIACALONE**
VICE-PRESIDENTE CDA



PAOLO **FANCOLI**
MEMBRO CDA



RENATO **LOIERO**
MEMBRO CDA



ANDREA **MARCUCCI**
MEMBRO CDA



ANDREA **PRUITI CIARELLO**
MEMBRO CDA



GIPPY **RUBINETTI**
MEMBRO CDA



ENRICO **SAMER**
MEMBRO CDA



FEDERICO **TEDESCHINI**
MEMBRO CDA



FABIO **TOMASSINI**
MEMBRO CDA

L'ORGANO DI CONTROLLO

Lo Statuto della FLE, all'articolo 10, attribuisce la gestione amministrativo-contabile della Fondazione all'Organo di Controllo, composto in modo monocratico dal dott. Marco Napoli Mulieri, nominato dal Consiglio di Amministrazione ex art 10 dello Statuto.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.



MARCO NAPOLI MULIERI
ORGANO DI CONTROLLO

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo Statuto prevede, oltre all'Assemblea dei Conferenti, al Consiglio di Amministrazione ed all'Organo di controllo, che sono organi della Fondazione anche:

il **Presidente** e il **Comitato Scientifico**.

Lo Statuto prevede - all'art. 7.2 - la nomina da parte del Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione, di un **Segretario Generale** che non è organo della Fondazione.

SEGRETARIO GENERALE



ANDREA
CANGINI

IL COMITATO SCIENTIFICO

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Comitato Scientifico è composto da esponenti del mondo universitario e della cultura nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Esso ha compiti di orientamento e supervisione delle attività scientifiche e formative della Fondazione, in merito alle quali fa pervenire al Consiglio di Amministrazione le indicazioni programmatiche e raccomandazioni che riterrà opportune.

Il Comitato Scientifico è il cuore pulsante della Fondazione Luigi Einaudi. Composto da professionisti e accademici di altissimo livello e di respiro internazionale viene coinvolto nelle attività, nelle pubblicazioni e negli eventi della Fondazione.



PROF.SSA EMMA **GALLI**
DIRETTORE SCIENTIFICO

Dipartimento giustizia

Bartolomeo **Romano**
coordinatore

Massimiliano **Annetta**
Andrea **Bitetto**
Giuseppe **Bozzi**
Gian Domenico **Caiazza**
Luigi **Cameriero**
Rosita **Del Coco**
Benedetta **Frucci**
Nicola **Galati**
Luca **Giancola**
Maria Cristina **Lenoci**
Valter **Militi**
Vincenzo **Palumbo**
Pierluigi **Tenaglia**
Piero **Tony**

Dipartimento Politiche Ambientali, Mercati Energetici e Sviluppo

Simona Benedettini
coordinatore

Monica **Babbini**
Giorgio **Calabrese**
Domenico **Condelli**
Alessandro **Leto**
Pippo **Rao**
Stefania **Schipani**
Giuseppe **Tringali**

Dipartimento Politiche Internazionali

Giulio **Terzi di Sant'Agata**
coordinatore

Francesco Emanuele **Celentano**
Anna Maria **Corazza Bildt**
Riccardo **Fratini**
David **Gerbi**
Fabrizio William **Lucioli**
Fiamma **Nirenstein**
Yahya Sergio Yahe **Pallavicini**
Emanuela **Pistoia**

Dipartimento digitale

Gianluca **Sgueo**
coordinatore

Patrizia **Feletig**
Giusella **Finocchiaro**
Luciano **Floridi**
Gianluca **Misuraca**
Marzia **Mortati**
Oreste **Pollicino**
Luigi **Recupero**
Andrea **Simoncini**

Dipartimento Libertà Economiche e Politiche Sociali

Alessandro De Nicola,
coordinatore

Filippo Barberis
Cinzia Caporale
Stefano De Luca
Giancristiano Desiderio
Alessandra Farabullini
Nadia Fiorino
Elsa Fornero
Enea Franza
Giampaolo Garzarelli
Enrico Graziani
Cesare Imbriani
Alfredo Macchiati
Marco Magnani
Gian Luigi Marseglia

Nicola Mattoscio
Simone Misiani
Samuele Murtinu
Fabio Padovano
Antonino Parisi
Riccardo Puglisi
Roberto Ricciuti
Dominick Salvatore (1940 - 2026)
Giuseppe Sobbrío
Luigi Spampinato
Kathleen Stock
Luca Tedesco
Elena Vigliano





MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

DEFINIZIONE DI STAKEHOLDER

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.



RAPPRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI TRA LA FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ETS ED I PORTATORI DI INTERESSE

Guida alla lettura

Le macrocategorie degli stakeholder di Fondazione Luigi Einaudi ets sono rappresentate con colori differenti, da cui si diramano i singoli soggetti coinvolti nell'azione della FLE.

Il grado di intensità, ovvero quanto la relazione del singolo soggetto è partecipata e vicino alla mission della FLE, è rappresentato graficamente dalla vicinanza o distanza del singolo cerchio rispetto al centro.

Il grado di rilevanza, ovvero quanto le azioni e le decisioni degli stakeholder condizionano l'operato della Fondazione, è rappresentato dall'intensità della sfumatura di colore dei cerchi. Maggiore è l'intensità cromatica, maggiore sarà il grado di rilevanza.



STAKEHOLDER DI
MISSIONE E
DESTINATARI
DELL'ATTIVITÀ
DELLA FLE

STAKEHOLDER
COLLABORATORI
O PARTNER FLE

STAKEHOLDER
FINANZIATORI
DELLE
ATTIVITÀ DI
RICERCA

ALTRI
STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DI
AMMINISTRAZIONE
E DI CONTROLLO

STAKEHOLDER
CHE OPERANO
PER LA FLE

ENTI
PUBBLICI
E/O
PRIVATI

AMBIENTE
NATURALE

UNIONE
EUROPEA

ASSEMBLEA
SOCI

CDA E
PRESIDENTE

ORGANO DI
CONTROLLO

COLLABO
RATORI

PERSONALE
DIPENDENTE

CITTADINI

ALTRI
ENTI

STUDENTI
E
GIOVANI

ASSOCIAZIONI
DI
CATEGORIA

ISTITUTI
SCOLASTICI

UNIVERSITÀ

REGIONE
LAZIO

REGIONE
SICILIANA

REGIONE
LOMBARDIA

REGIONE
MARCHE

CNR

MIC

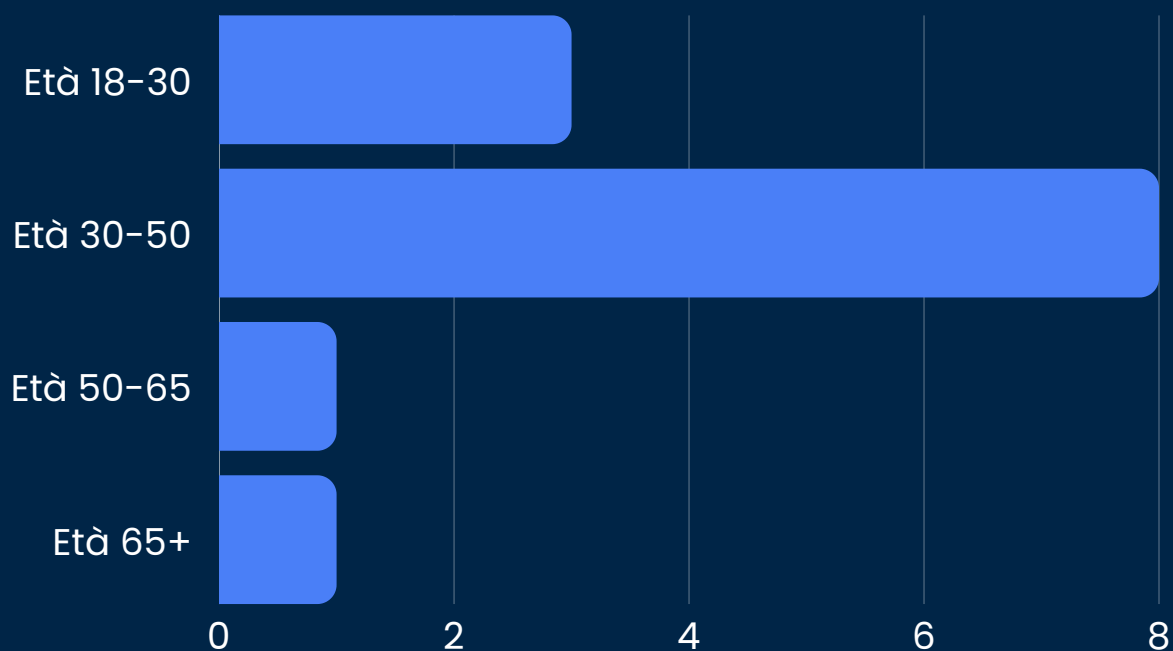
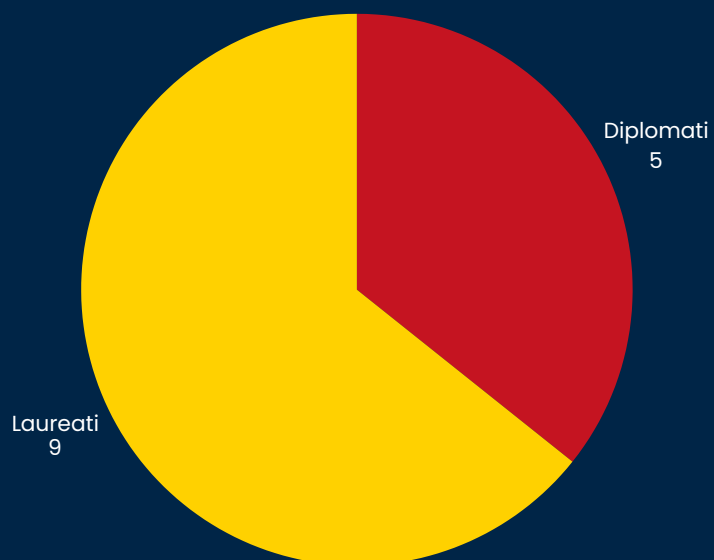
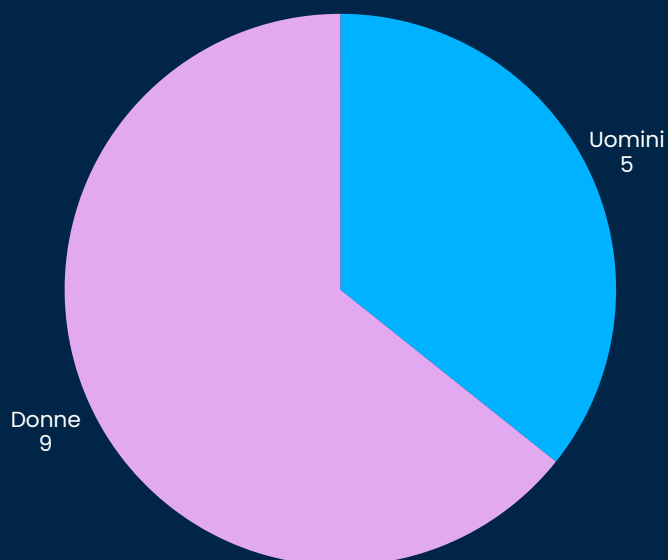
MUR

ELF

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia risorsa	Anno 2025
Volontari	0
Dipendenti	9
Collaboratori esterni	5
TOTALE	14



Al personale dipendente è applicato il **Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio e terziario Confcommercio**.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente 3 nuovi dipendenti.

STRUTTURA DI COMPENSI, RETRIBUZIONI E INDENNITÀ DI CARICA

Totale annuo lordo

- € 0 Membri del CdA
- € 0 Organo di controllo
- € 315.598 Personale

QUALIFICHE E CCNLL APPLICATO

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio e terziario.

Numero dipendenti	Livello di Contratto
1	Quadro
3	III Livello
1	IV Livello
1	V Livello
2	Apprendistato IV Livello
1	VII Livello

Si rappresenta che tra i dipendenti è presente una unità destinataria delle disposizioni di cui alla Legge 104/1992.

la Fondazione attesta che – ai sensi dell'art. 16 del CTS - è stato rispettato il diritto di tutto il Personale della Fondazione ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 e che è stato rispettato il rapporto uno a otto della differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti della Fondazione medesima.

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, la Fondazione non ha corrisposto ai propri lavoratori, subordinati o autonomi, compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione Luigi Einaudi ETS profonde il suo impegno per la promozione della conoscenza e la diffusione del pensiero politico liberale e si impegna perché ogni cittadino sia in condizione di vivere, di crescere, di rapportarsi con gli altri e di prosperare in pace, attraverso il riconoscimento delle diversità, la difesa delle libertà individuali e della dignità umana, la promozione del confronto libero e costruttivo sui fatti e le idee. Tali finalità e obiettivo sono perseguito attraverso diversi strumenti e mediante differenti collaborazioni.

Si riportano le principali attività culturali e di ricerca svolte dalla Fondazione Luigi Einaudi ETS nel 2025.

REALT - REsearch Assessment on Liberal Thought

Azioni realizzate

Nel 2025 la Fondazione ha portato avanti il secondo anno del progetto triennale REALT (2023–2026), condotto in partnership con il CNR e il MUR. Sono state realizzate 2 ricerche scientifiche pubblicate, incentrate rispettivamente sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle pubbliche amministrazioni e sulla sua diffusione nei sistemi produttivi. Le ricerche sono state presentate pubblicamente presso l'Aula Malagodi della Fondazione a Roma e hanno alimentato il dibattito tra stakeholder pubblici e privati attraverso eventi di disseminazione.

Beneficiari diretti

Ricercatori, accademici e policy maker che hanno partecipato agli eventi di presentazione; funzionari pubblici e operatori di settore interessati all'impatto dell'IA nei servizi pubblici e nei sistemi produttivi.

Beneficiari indiretti

Cittadini, imprese e lavoratori potenzialmente soggetti a decisioni algoritmiche nella pubblica amministrazione o nei processi produttivi; comunità scientifica nazionale e internazionale; istituzioni legislative che possono trarre spunto dalle ricerche per l'elaborazione di normative.

Output

- 2 volumi scientifici pubblicati da Rubbettino Editore
- 3 eventi pubblici di presentazione e disseminazione
- 2 articoli o rassegne stampa generati dalla pubblicazione
- Contributo alla discussione pubblica sull'etica dell'IA e sulla tutela dei lavoratori

Effetti sui portatori di interesse

Le ricerche hanno prodotto strumenti analitici fruibili da amministratori pubblici per ridurre il rischio di discriminazione algoritmica e da imprese per orientare scelte di innovazione responsabile. La collaborazione con CNR e MUR ha rafforzato la credibilità scientifica della Fondazione e ampliato la rete di relazioni istituzionali.



SCUOLA DI LIBERALISMO



Azioni realizzate

Nel 2025 si è svolta l'edizione della Scuola di Liberalismo di Roma dal titolo "So di non sapere", ispirata al metodo socratico. Sono state erogate 15 lezioni tenute da docenti e personalità di rilievo (tra cui Sabino Cassese, Angelo Panebianco, Giordano Bruno Guerri). La Scuola ha previsto la selezione dei partecipanti, l'erogazione di borse di studio per i più meritevoli, e si è conclusa con la raccolta degli elaborati degli studenti. È stata inoltre organizzata un'edizione della Scuola di Liberalismo di Messina, dedicata alla figura di Gaetano Martino, in occasione del 125° anniversario della sua nascita e dei 70 anni della Conferenza di Messina.

Beneficiari diretti

Oltre 150 giovani studenti partecipanti alle edizioni di Roma e Messina, selezionati tra under 32 con interesse per il pensiero liberale, le scienze politiche, l'economia e il diritto. 8 borsisti che hanno ricevuto un sostegno economico in ragione del merito dimostrato negli elaborati finali.

Beneficiari indiretti

Università, istituti scolastici e comunità accademica che beneficiano della formazione di giovani con solide basi di pensiero critico e liberale; classe dirigente futura; opinione pubblica che trae vantaggio dalla circolazione di idee e valori plurali.

Output

- 15 lezioni erogate (edizione Roma)
- Edizione della Scuola di Messina dedicata a Gaetano Martino
- 8 borse di studio erogate a studenti under 32
- Volume pubblicato: "I nodi del liberalismo contemporaneo", raccolta degli atti della Scuola
- 90 ore di formazione complessivamente erogate

Effetti sui portatori di interesse

La Scuola rappresenta il principale strumento di formazione della Fondazione, con effetti diretti sulla crescita culturale e civile dei partecipanti. Nel lungo periodo contribuisce alla diffusione di una cultura liberale consapevole nella società civile e nelle istituzioni, costituendo un vivaio di futuri quadri dell'area liberale italiana.



OSSERVATORIO CARTA, PENNA & DIGITALE

Azioni realizzate

L'Osservatorio, istituito nel 2023, ha intensificato le proprie attività nel 2025 su due fronti principali: la ricerca scientifica e l'advocacy istituzionale. Sul versante scientifico, ha collaborato con il Dipartimento di Neuroscienze del Policlinico Gemelli per la redazione di un paper sulla scrittura a mano, pubblicato sulla rivista scientifica Life. Sul versante istituzionale, ha contribuito alla nascita del primo intergruppo parlamentare in difesa della scrittura a mano e della lettura su carta. Ha inoltre organizzato il corso formativo "Leggere per Crescere" per docenti delle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con il CEPELL, e il convegno "Leggere il presente per scrivere il futuro" (7 novembre 2025, Biblioteca Alessandrina dell'Archivio di Stato). Ha infine promosso disegni di legge sulla scrittura a mano e la lettura su carta

Beneficiari diretti

Docenti delle scuole secondarie di primo grado partecipanti al corso formativo [N. docenti coinvolti]; parlamentari e legislatori coinvolti nell'intergruppo; ricercatori e professionisti delle neuroscienze.



Beneficiari indiretti

Studenti e alunni delle classi dei docenti formati; famiglie; l'intera comunità educativa nazionale; i giovani esposti al rischio di deterioramento cognitivo da uso eccessivo di dispositivi digitali (brain-rot).

Output

- 1 paper scientifico pubblicato su rivista indicizzata (Life), in co-autorialità con il Policlinico Gemelli
- 1 corso di formazione per docenti (con previsione di replica nel 2026)
- 1 convegno di standing internazionale (7 novembre 2025)
- Istituzione del primo intergruppo parlamentare in difesa della scrittura a mano e della lettura su carta
- Presentazione di disegni di legge su scrittura a mano e lettura su carta
- 25 docenti formati;
- 115 partecipanti al convegno

Effetti sui portatori di interesse

L'azione dell'Osservatorio ha prodotto un impatto istituzionale concreto, portando il tema del brain-rot digitale all'attenzione del Parlamento. I docenti formati dispongono ora di strumenti pratici per individuare e contrastare i disturbi dell'apprendimento legati all'abuso di tecnologia. La pubblicazione scientifica rafforza la credibilità e l'autorevolezza della Fondazione nel dibattito pubblico sull'educazione.

CELEBRAZIONE DEI 120 ANNI DALLA NASCITA DI GIOVANNI MALAGODI

Azioni realizzate

La Fondazione ha realizzato un ampio programma celebrativo in onore di Giovanni Malagodi (120° anniversario della nascita) e Gaetano Martino (125° anniversario della nascita e 70° della Conferenza di Messina), con il patrocinio della Struttura di Missione Anniversari Nazionali della Presidenza del Consiglio. Le iniziative hanno incluso: una mostra documentaria itinerante a Roma (Palazzo Giustiniani, Senato della Repubblica) e Milano (Palazzo Montedoria, marzo-aprile 2025); un convegno solenne a Palazzo Giustiniani (14 febbraio 2025); 3 incontri di approfondimento a Milano; seminari didattici rivolti a studenti di istituti superiori e universitari (Salerno, Monza Brianza, Sapienza di Roma); un webinar trasmesso sui canali social (19 maggio 2025); la pubblicazione del volume celebrativo "Giovanni Malagodi (1904-1991) Un Liberale Europeo" e la ristampa di "Massa non-massa"; la pubblicazione del paper "L'Europa tra difesa possibile e sogno necessario" per Gaetano Martino.

Beneficiari diretti

Visitatori delle mostre [N.130]; partecipanti ai convegni e agli incontri [200.]; studenti coinvolti nei seminari didattici [N. 80]; utenti del webinar [N. 230 visualizzazioni]; lettori delle pubblicazioni.

Beneficiari indiretti

Comunità accademica e storica interessata al liberalismo italiano; giovani e studenti raggiunti digitalmente; cittadini e appassionati di storia politica; istituzioni culturali e bibliotecarie.

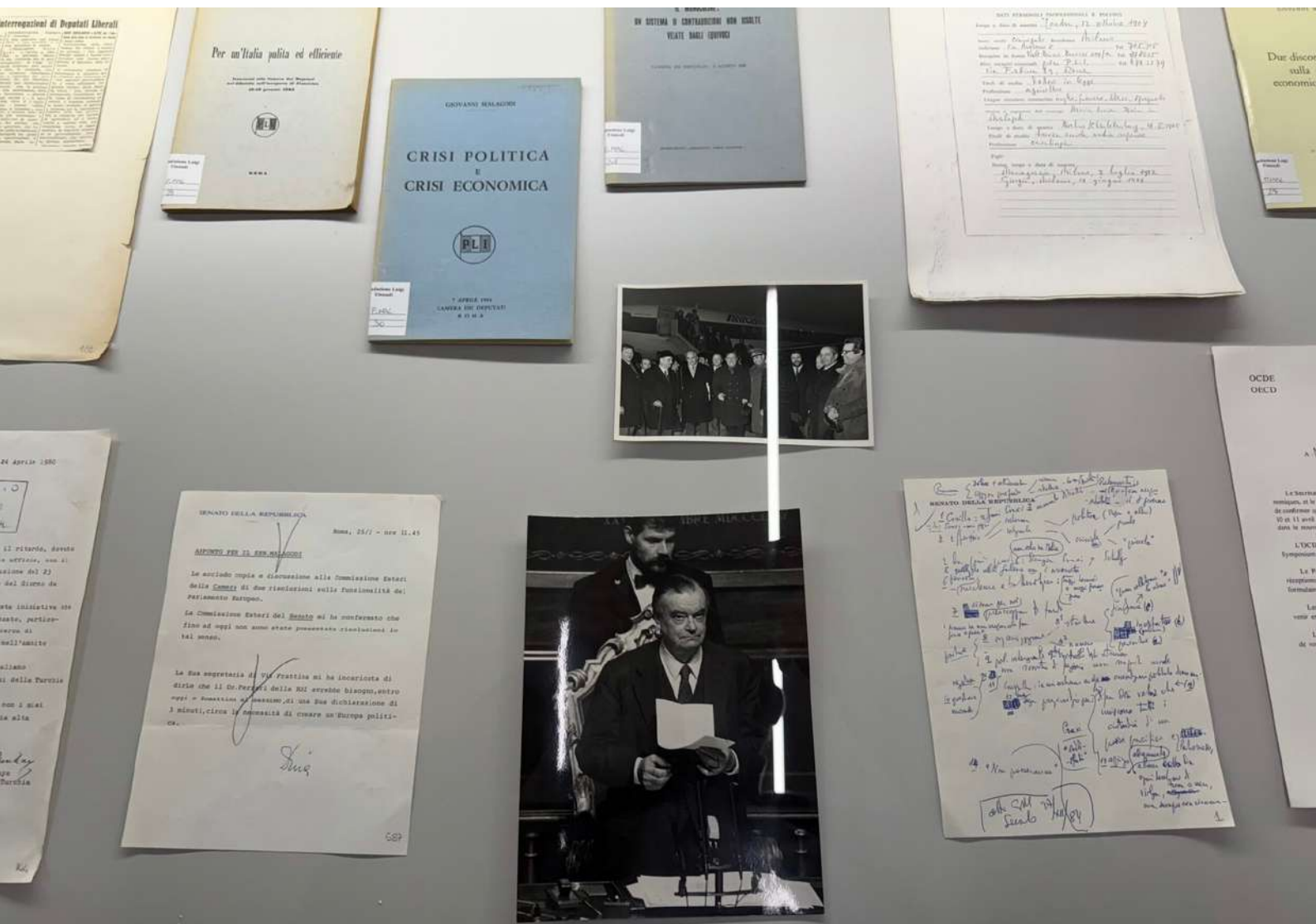
Output

- 1 mostra documentaria itinerante (Roma e Milano)
- 1 convegno istituzionale (Palazzo Giustiniani, Senato della Repubblica)
- 3 incontri di approfondimento a Milano
- 3 seminari didattici in istituti scolastici e universitari
- 1 webinar trasmesso in streaming
- 2 pubblicazioni (volume celebrativo + ristampa "Massa non-massa")
- 1 paper celebrativo su Gaetano Martino

Effetti sui portatori di interesse

Le celebrazioni hanno contribuito a riportare all'attenzione pubblica due figure fondamentali del liberalismo italiano e europeo, rafforzando l'identità e la memoria storica della Fondazione.

Il coinvolgimento di studenti e giovani ha prodotto un effetto di trasmissione culturale intergenerazionale, mentre la presenza istituzionale al Senato ha consolidato il ruolo della Fondazione come interlocutore credibile nel panorama culturale e politico nazionale.



[Faint handwritten notes on a separate sheet of paper, possibly bleed-through from the reverse side.]

[illegible]



PREMIO LUIGI EINAUDI A EDMUNDO GONZÁLEZ URRUTIA

Azioni realizzate

Il 18 giugno 2025 la Fondazione, presso l'Aula Malagodi, ha assegnato il Premio Luigi Einaudi a Edmundo González Urrutia, presidente eletto del Venezuela costretto all'esilio dalla giunta Maduro, in riconoscimento del suo impegno per la democrazia e la libertà nel continente latinoamericano.



Beneficiari diretti

Il premiato e la comunità democratica venezuelana e latinoamericana che egli rappresenta.

Beneficiari indiretti

Opinione pubblica italiana e internazionale sensibile ai temi della difesa delle libertà civili e politiche; movimenti democratici in contesti autoritari; comunità della diaspora venezuelana.

Output

- 1 cerimonia di premiazione
- 3 articoli e rassegne stampa generati dall'evento
- Dichiarazione pubblica della Fondazione a sostegno della democrazia in Venezuela

Effetti sui portatori di interesse

Il Premio consolida la vocazione internazionale della Fondazione e il suo impegno per i diritti umani e la libertà politica. Attribuire il riconoscimento a una figura di rilievo globale ha amplificato la visibilità della Fondazione sui media nazionali e internazionali.

OSSERVATORIO SUD-EST EUROPA (SEE)

Azioni realizzate

Nel 2025 è stato istituito il nuovo Osservatorio Sud Est Europa (SEE), in partnership con MIB Trieste School of Management, con sede a Trieste. L'Osservatorio si propone di favorire il dialogo tra i Paesi del Sud Est Europa, rafforzare il confronto tra classi dirigenti e accelerare il processo di adesione all'UE dei Paesi balcanici. Tra le prime attività si segnala il lancio di "Liberal Dialogues", una serie di incontri con accademici e intellettuali italiani ed europei nelle principali capitali del Sud Est Europa.

Beneficiari diretti

Studenti, giovani leader e classi dirigenti dei Paesi del Sud Est Europa partecipanti agli eventi formativi; partner accademici e istituzionali coinvolti.

Beneficiari indiretti

Istituzioni europee interessate all'allargamento dell'UE; società civile dei Paesi balcanici; comunità imprenditoriale interessata all'integrazione economica regionale.

Output

- Istituzione formale dell'Osservatorio SEE
- Avvio della serie "Liberal Dialogues"
- Coinvolgimento delle istituzioni europee e di 5 Paesi dell'area

Effetti sui portatori di interesse

L'Osservatorio introduce un nuovo strumento di proiezione internazionale per la Fondazione, colmando un vuoto nel panorama della ricerca e del dialogo politico italiano sui Balcani. Contribuisce a costruire capitale umano e reti di leadership nei Paesi candidati all'adesione UE, sostenendo indirettamente il processo di integrazione europea.



TABELLE NUMERICHE E DI CONFRONTO CON ANNO 2024

Attività	Anno 2024	Costi sostenuti 2024	Anno 2025	Costi sostenuti 2025
CONVEGNI e INIZIATIVE CULTURALI	80	584.780	124	812.134
RICERCHE E PUBBLICAZIONI	4	420.000	6	560.000
PREMI	2	20.000	2	20.000
BORSE DI STUDIO	8	8.000	8	8.000

Si riporta, in fine, che nel settembre 2025, la Fondazione Einaudi ha dato vita alla FLES Srl, società strumentale ed ausiliaria alle attività della Fondazione, in particolare per quelle di natura commerciale, pur essendo totalmente indipendente sotto il profilo gestionale e finanziario (partecipazione statica).

La FLES Srl è finalizzata a svolgere servizi di consulenza strategica e servizi integrati operando come partner qualificato per enti pubblici e privati, offrendo:

- Consulenza Strategica – Supporto in comunicazione, organizzazione aziendale, advocacy e analisi di mercato
- Eventi & Formazione – Ideazione e gestione di convegni, seminari, workshop e percorsi formativi
- Contenuti & Digitale – Produzione editoriale, multimediale e servizi web
- Project Management – Coordinamento di progetti complessi nei settori culturale, formativo e istituzionale.

PUBBLICAZIONI

Nel 2025 la Fondazione ha pubblicato i seguenti volumi:



“I nodi del liberalismo contemporaneo”

A cura di Renata Gravina

Il volume è un invito al pensiero critico frutto dell'ottava edizione della Scuola di Liberalismo promossa dalla Fondazione Luigi Einaudi di Roma. Quindici lezioni scandiscono il dibattito che il liberalismo contemporaneo ha sviluppato intorno ai temi del dubbio, della formazione, del merito. Esponenti di diverse anime liberali hanno condiviso la propria posizione professionale ed intellettuale con gli studenti della scuola: a partire dal pensiero di Adam Smith, introdotto da Lorenzo Infantino, le lezioni sono proseguite con importanti riflessioni, tra le quali quella di Giacalone sull'Occidente, di Petrelli sull'ambigua interpretazione del diritto penale contemporaneo, di Concia sul ruolo della donna, di Nicolosi e Tarquini sulla resistenza liberale e le interpretazioni del fascismo. Margelletti e Panebianco, Galli e Padovano hanno riflettuto sui nodi dei sistemi democratici dal punto di vista sistemico ed economico-distributivo. Ad essi si sono affiancate riflessioni come quella di Caporale sulla bioetica e di Benedetto sulle riforme (in)costituzionali. Critica anche la riflessione di Dlabajová sull'imprenditorialità europea e di Marattin sul funzionamento del sistema di mercato. A chiudere il dibattito la lezione di Cangini sulla fine del pensiero idealmente conclusa dalla riflessione di Cassese sulle falle del sistema politico italiano.



Ristampa celebrativa “Massa non-massa”

di Giovanni Malagodi

Massa non-massa non è un libro attuale, è un libro permanente. Nonostante la sua pubblicazione nel 1962, ci aiuta a capire meglio il nostro presente e a cogliere la permanenza di molte riflessioni. È in nome della libertà che anche gli avversari di Malagodi – che per lui (e non solo) sono indubbiamente i fascisti e i comunisti – devono avere libertà di parola e organizzazione. Se fossero loro negate si sarebbe divenuti come loro, con la pretesa di combatterli. Se fossero loro negate sarebbero cancellate anche quelle di tutti gli altri. Ma, affermate queste libertà, si deve lottare, senza sosta e senza sconti, per contrastare gli avversari. Fermo restando, ricorda Malagodi, che il nostro mondo, quello della libertà e della democrazia, esclude che esista un equilibrio perfetto e immodificabile, ma è un continuo succedersi di approssimazioni, in un costante confronto dialettico fra idee e interessi. Possibile, in un Mondo così messo e in un'Italia con questa storia, poter far prevalere idee di libertà, liberalismo e liberaldemocrazia? Se la risposta non fosse positiva, né Malagodi né altri come lui, avrebbero mai dedicato la vita alla politica. Credeva e credevano che fosse possibile.



L'Europa tra difesa possibile e sogno necessario

Nell'ambito delle celebrazioni per l'anno Martiniano, è stato prodotto un paper sugli argomenti che maggiormente hanno contraddistinto la vita politica dello statista siciliano.



Governare con le macchine. Intelligenze artificiali generative e pubbliche amministrazioni

di Gianluca Sgueo - Edizioni Rubbettino

Pubblicazione relativa alla prima ricerca del progetto su base triennale realizzato in collaborazione con CNR e MUR "REALT: REsearch Assessment on Liberal Thought".



Geografie digitali. Poteri, reti, territori

di Gianluca Sgueo - Edizioni Rubbettino

Pubblicazione relativa alla prima ricerca del progetto su base triennale realizzato in collaborazione con CNR e MUR "REALT: REsearch Assessment on Liberal Thought".

BORSE DI STUDIO

Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione ha erogato 8 borse di studio in relazione alla scuola di liberalismo di Roma e di Messina agli studenti meritevoli per aver contribuito con i propri elaborati ad arricchire il dibattito liberale tra i giovani under 32.



COMUNICAZIONE E PRESENZA DIGITALE

Azioni realizzate

Nel 2025 la Fondazione ha intensificato significativamente la propria presenza sui canali digitali, registrando un forte incremento di visualizzazioni e interazioni su sito web e social media. Le iniziative di maggiore successo sono state i post con citazioni di figure liberali storiche (hashtag #pensieriliberali) e il test annuale "Che liberale sei?".

Beneficiari diretti

Utenti del sito istituzionale e dei canali social (Facebook, X/Twitter, Instagram); giornalisti e media che attingono ai contenuti della Fondazione.

Beneficiari indiretti

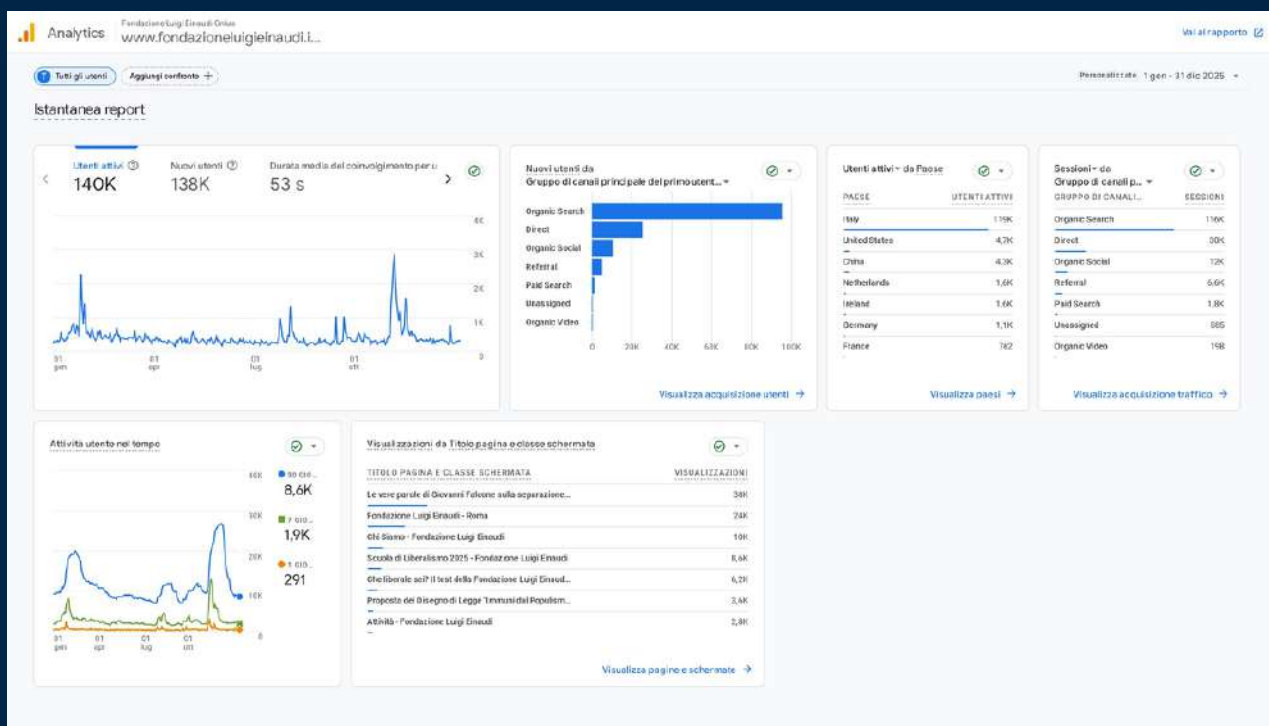
Opinione pubblica più ampia raggiunta tramite condivisioni e rimbalzo mediatico; giovani avvicinati al pensiero liberale attraverso il digitale.

Effetti sui portatori di interesse

La crescita digitale ha ampliato significativamente il bacino di pubblico raggiunto dalla Fondazione, rendendo più accessibili i valori e le iniziative liberali a fasce di popolazione, soprattutto giovanili, normalmente non raggiunte dai canali tradizionali.

SITO WEB

(1 GENNAIO 2025 - 31 DICEMBRE 2025)



FACEBOOK

(1 GENNAIO 2025 - 31 DICEMBRE 2025)



INSTAGRAM

(1 GENNAIO 2025 - 31 DICEMBRE 2025)



X (ex Twitter)

(25 APRILE 2025 - 31 DICEMBRE 2025)

Follower verificati 

498 / 26.2K

Visualizzazioni

3.8M

Risposte

8.7K

Mi piace

101K

Tasso di interazione

5.9%

Interazioni

229.6K

Visite al profilo

10.8K

Repost

29.8K

Segnalibri

4K

Condivisioni

3.8K

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE

Attivo	
Immobilizzazioni	247.647
Attivo circolante	342.866
Ratei e risconti attivi	2.050
Totale Attivo	592.563

Passivo	
Patrimonio netto	449.121
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	46.238
Debiti	89.704
Ratei e risconti passivi	7.500
Totale passività	592.563

RENDICONTO GESTIONALE

Costi e oneri da attività di interesse generale	1.188.056
Costi e oneri da attività diverse	93.427
Costi e oneri di supporto generale	118.651
Totale oneri	1.400.134

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.213.712
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	220.055
Totale proventi	1.433.774

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Ente erogante	Importo in euro
REGIONE LAZIO	8153,33
MINISTERO DELLA CULTURA	225.625,00
CNR REALT	250.000,000
MIC- DG BIBLIOTECHE E DIRITTO D' AUTORE - Servizio I	83.598,00
REGIONE LAZIO	6.974,34
DG BIBLIOTECHE E DIRITTO D' AUTORE - Servizio I	3.211,00
DG BIBLIOTECHE E DIRITTO D' AUTORE - Servizio I	12.284,99
MIC -BIBLIOTECHE	2.241,75
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	14.000,00
INVITALIA TOCC	94.354,84
REGIONE LOMBARDIA	15.000
CEPELL CENTRO PER IL LIBRO E LETTURA	10.000,00

Ente erogante	Importo in euro
STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI NAZIONALI	50.000,00
REGIONE SICILIANA	129.315,14
REGIONE LAZIO	24.000,00
REGIONE LAZIO	13.029,42
5 X 1000 Ministero del lavoro	18.577,67
5 x 1000 MUR	1.280,87

Contributi da privati	Importo in euro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO PLINIANA	413
FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA	10.000
COMIECO	5.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI(AIE)	5.000
MOLESKIN	10.000
FIEG (FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALISTI)	5000

Contributi da privati	Importo in euro
ELIS OVVERO	5000
FONDAZIONE ISMU	75.053,93
LEONARDO	25.000
FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI MILANO	15.000,00
SAMER CO. SHIPPING SPA	16.814
ELF	2.800
FON.SHOQERIA. HAPUR PER SHQIP.SOROS RR QEMAL STAFI,PLL 120/2 TIRANE ALBANIA	104.756,04
LA RAGIONE	33.255
FONDAZIONE PESCARA ABRUZZO	2.000
POP SOPHIA ANCONA MARCHE	6.000

Non si riportano nel corso dell'anno 2025 segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.

Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si segnala alcun contenzioso né controversia potenziale pregressa ed attuale.

Contributi Finanziari

La Fondazione Luigi Einaudi, ai sensi della Legge 124/17 e nel rispetto degli obblighi di trasparenza, comunica e aggiorna annualmente sul proprio Sito Web istituzionale - in sezione dedicata - le informazioni relative a sovvenzioni, donazioni, erogazioni liberali e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Obiettivi futuri

Gli obiettivi futuri della Fondazione Luigi Einaudi possono essere riportati nel seguente elenco:

- Programmazione e sviluppo delle attività;
- Sviluppare la sostenibilità dei progetti per una maggiore efficacia e misurabilità delle attività di finanziamento;
- Investire sul capitale umano puntando sul benessere professionale, la crescita professionale dei dipendenti, il consolidamento del comparto collaboratori strategici e l'inserimento di nuove risorse;
- Diversificare le entrate con l'obiettivo di attingere all'opportunità di finanziamenti privati e pubblici;
- Aumentare la fluidità e l'analisi dei processi attraverso procedure ottimizzate;
- Consolidare la cultura organizzativa della Fondazione, per un percorso condiviso che assicuri solidità e proattività

Tutte queste azioni convergono nello scopo principale e precipuo della Fondazione che è quello di promuovere la conoscenza e il confronto dei valori e nei valori liberali.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Modalità di effettuazione ed esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, è stata svolta nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, è stato verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il comportamento dell'Organo di controllo nel 2025 è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020 all'epoca in vigore.

In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida del Decreto 4 luglio 2019;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida summenzionate, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle citate Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

L'Organo di Controllo



FONDAZIONE^{ETS}
LUIGI EINAUDI
PER STUDI DI POLITICA
ECONOMIA E STORIA